

## SPORT INVERNALI

## Il lavoro di 230 volontari



• Egon Eberhöfer

**VAL MARTELLO.** Il direttore di gara è Egon Eberhöfer, capo del soccorso alpino della Val Martello, oltre che esperto scialpinista: "Il percorso è confermato - spiega Eberhöfer in vista della competizione - forse toglieremo per sicurezza gli ultimi cento metri della prima salita. Stiamo lavorando sodo, con noi ci sono circa 230 volontari nelle due giornate. No-

nostante il Covid abbiamo al via rappresentanti di 11 nazioni: Andorra, Austria, Francia, Germania, Italia, Repubblica Ceca, Svezia, Slovacchia, Spagna, Svizzera e Stati Uniti. Siamo davvero soddisfatti - conclude Eberhöfer - Anche il meteo sembra aiutarci. Le temperature basse consolidano la neve e nel fine settimana ci dovrebbe essere il sole".

## «Qui è la patria dello skialp»



• Georg Altstätter

**VAL MARTELLO.** Georg Altstätter è il presidente del comitato organizzatore: "Quest'anno è veramente difficile organizzare eventi di spessore. Noi abbiamo avuto un grosso sostegno e grande collaborazione dalle istituzioni. Anche stavolta dobbiamo ringraziare i volontari, senza di loro non riusciremo a proporre manifestazioni di livello. Purtroppo -

spiega ancora Altstätter - non ci potrà essere il pubblico, ma ci sarà una sintesi di quasi mezz'ora su Rai Sport nei prossimi giorni. La gente potrà ammirare i panorami che il Marmotta Trophy è solito regalare. Questa è la patria autentica dello scialpinismo, anche amatoriale. Per la Val Martello la Coppa del Mondo è una grande vetrina".

## In Val Martello su il sipario per il Marmotta Trophy

**Lo scialpinismo al top.** Sabato la sprint (a porte chiuse) si correrà al Centro Biathlon Grogg, domenica l'individuale inserita nella Coppa del mondo avrà start e finish all'ex hotel Paradiso

**VAL MARTELLO.** È tutto pronto per il Marmotta Trophy che sabato e domenica porterà la Coppa del Mondo di skialp in Val Martello, 13ª edizione della gara, quarta volta che il torneo mondiale fa tappa nella valle delle fragole. Ci arriva in un momento particolare, che sta mettendo a dura prova gli organizzatori con un rigido protocollo anti-Covid.

Due le gare in programma, una sprint al sabato ospitata al Centro Biathlon Grogg e la classica gara "individual" domenica. I tracciati sono già definiti e ieri il direttore di gara Eberhöfer con i suoi collaboratori ha verificato lo stato della neve e la sicurezza, ma i sopralluoghi continueranno in questi giorni anche perché è atteso un rialzo delle temperature massime.

La gara sprint si svilupperà nell'area del centro biathlon: Una scarica di adrenalina di pochi minuti, e peccato per l'evento a porte chiuse perché lo spettacolo sarà ad alto livello. Il percorso è di 1000 metri, 80 di dislivello: partenza dal punto in cui scattano le gare di biathlon mass start, ma nel senso inverso, poi i concorrenti salgono sul versante di fronte alla palazzina del biathlon con una lunga serie di inversioni, un piccolo tratto a piedi, altro cambio di assetto, breve tratto con le pelli, poi giù a tutta verso lo stadio.

Domenica si ritorna alla tradizione, la gara del resto è nel circuito di Coppa del Mondo per il quarto anno. Start e finish sono



• L'altoatesino Alex Oberbacher, secondo nell'edizione 2019 in coppia con Boffelli

come sempre all'ex Hotel Paradiso (2.088 m), da dove gli atleti si dirigeranno verso il Rifugio Nino Corsi (2.700 m). Dopo una veloce discesa gli skialper rimetteranno le pelli per la seconda ascensione verso il Rifugio Martello (2.600 m). In quel punto i tracciati si dividono, i Senior e gli Under23 maschi affronteranno 18,5 km con dislivello di 1900 metri sommando 4 salite, 3 discese e due tratti a piedi. Cima Coppi del Trofeo Mar-

motta per uomini U23 e Senior è la vedretta Hohenferner a quota 3000.

Il tracciato per le donne Senior e Under23 e per gli Under20 maschi è un po' meno impegnativo, ma si attesta comunque a 15,2 km e 1590 metri di dislivello. Infine per le Under20 donne tracciato di 12,75 km e 1180 metri di dislivello.

Il Marmotta Trophy propone agli appassionati uno dei più bei

percorsi della Coppa del Mondo lo ha voluto sottolineare sui social anche il grande campione Kilian Jornet Burgada, che vinse l'edizione 2011 di Coppa del Mondo.

Italiani e francesi occupano le posizioni di alta classifica in Coppa, in testa alla generale c'è il francese Thibault Anselmet con 469 punti, mentre al femminile la leader di Coppa è la connazionale Axelle Gachet Mollaret con 474 punti.



## Asv Martello, la piccola società dai grandi risultati

**Gli organizzatori.** In campo con i due gruppi di soccorso alpino della vallata

**VAL MARTELLO.** La ASV Martello è una piccola società, ma dal cuore grande. Nata all'inizio degli anni '80 dalle "ceneri" dello sci club, si dedica in particolare alle attività sportive giovanili di fondo e biathlon, quindi di scialpinismo con una nutrita squadra, ma anche di calcio.

È attiva nel settore del biathlon e vanta l'organizzazione dei Campionati Mondiali Junior 2007 e di una quindicina di prove di IBU Cup, una sorta di Coppa del Mondo B. Ha un bel curriculum anche nel settore dello skialp, con il Marmotta Trophy organizzato insieme alle due società del soccorso alpino della Val Martello.

Nelle dodici edizioni precedenti, l'evento ha ospitato la Coppa del Mondo nel 2011, 2012 e 2015, così come avverrà nel prossimo weekend, la Coppa delle Dolomiti e l'AlpenCup per diverse annate, più volte i Campionati Italiani e addirittura anche quelli Olandesi. Del Marmotta Trophy sono apprezzati l'organizzazione meticolosa e il percorso, molto impegnativo con salite difficili, discese da brivido e tratti in assetto alpinistico che saziano la fame di fatica ed avventura degli scialpinisti.

Quest'anno il Marmotta Trophy ha ottenuto per la prima volta il riconoscimento "going GreenEvent" dall'Ufficio gestione rifiuti della Provincia di Bolzano per il rispetto di diversi criteri sostenibili.

Il programma (ricordiamo che l'evento è "a porte chiuse"), prevede lo start sia sabato che domenica alle 9.

## «L'individuale è una gara tosta e i nostri si faranno valere»

**Il tecnico.** I pronostici di Reichegger: «Vedo bene Antonioli, Eydallin, Magnini e Boscacci»

**VAL MARTELLO.** Uno dei più grandi campioni dello skialp è l'altoatesino Manfred Reichegger, un tempo atleta del Centro Sportivo Esercito e ora tecnico del Cs e della nazionale. Cinque medaglie mondiali di cui due d'oro, 12 europee (4 ori) e 13 tricolori (7 ori) e 7 vittorie in Coppa del Mondo.

Gli chiediamo come vede la situazione dello skialp italiano: "L'attività agonistica giovanile

è in piena crescita, lo dimostrano le gare dedicate ai giovani, e vuol dire che gli sci club hanno lavorato e lavorano bene. A livello generale, negli ultimi tempi i partecipanti alle gare erano diminuiti per vari motivi o per mancanza di neve. Negli ultimi anni l'Italia ha fatto vedere sul campo che è una potenza, però ho notato che anche altre nazioni lavorano molto sui giovani".

Reichegger ha partecipato diverse volte al Marmotta Trophy, vincendolo però "solo" una volta, nel 2009 in coppia con Dennis Brunod. Ci facciamo spiegare cosa pensa della competizione altoatesina e del



• Manfred Reichegger ha vinto il Marmotta Trophy nel 2009 in coppia

tracciato, visto che lo conosce molto bene: "In Val Martello per l'individuale si parla di vero scialpinismo, gara tosta, con salite e discese severe, per la sprint il centro biathlon è un'ottima location".

Il successo del 2009 Reichegger lo colse nella gara a coppie, gli manca però una vittoria individuale nel Marmotta Trophy: "Forse ci tenevo troppo a vincere in casa, lì ho sempre patito anche la quota".

Chi vede Manfred come favorito quest'anno? "Io spero siano i nostri, con Antonioli, Eydallin, Magnini e Boscacci, abbiamo più atleti che possono vince-

re. A livello femminile vedo bene Alba Desilvestro, la francese Mollaret e la svedese Alexandersson per il podio".

Oberbacher è l'unico altoatesino di punta, sentiamo il parere di Reichegger: "Lui è in costante crescita, il suo forte è la vertical, che purtroppo in Val Martello non c'è, ma farà bene anche nell'individuale, nella sprint invece fa più fatica".

Per la cronaca, nel 2019 il Marmotta Trophy era Campionato Italiano Team, vinto dalla coppia del Cs Esercito Boscacci-Magnini. Oberbacher fu secondo in coppia con Boffelli. Ottimo preludio per domenica.